

Rassegna stampa del 25/06/2011

Indice

‘Città dello sport’ una giuria in visita nel territorio (Il Resto del Carlino Cesena - 25/06/11) pag.

3

Comune dello sport (Corriere Romagna Cesena - 25/06/11) pag. 4

I campioni del rugby in campo per solidarietà (Corriere Romagna di Rimini - 25/06/11) pag. 5

Piscina, vecchi abbonamenti: c'è il rischio di vederseli invalidati (L'Informazione di Reggio

Emilia - 25/06/11) pag. 6

QS: SummerTour Alla Canalina è tempo di 3 contro 3 (Il Resto del Carlino Reggio - 25/06/11)

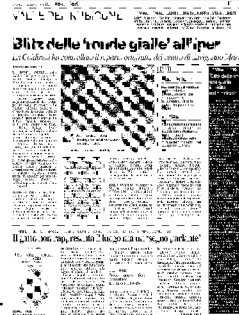
pag. 7

SAVIGNANO

'Città dello sport' una giuria in visita nel territorio

DOPO LA RICHIESTA del Comune di potere avere la denominazione di 'Comune europeo dello sport' per il 2012, è arrivata a Savignano la commissione 'Aces Europe' (associazione delle capitali europee dello sport) che dovrà valutare la possibilità, visitando gli impianti sportivi del territorio comunale. E' l'assessore Piero Garattoni che ha avuto l'idea. Il riconoscimento viene assegnato secondo principi di responsabilità e di etica, nella consapevolezza che lo sport è fattore di aggregazione, miglioramento della qualità della vita, benessere psicofisico e integrazione delle fasce sociali disagiate. C'erano il professore Gian Francesco Lupattelli presidente Aces, i commissari Guido Bovolo, Massimo Zurlo, Patrizia Borgarello, Luciano Rossi

presidente del Coni di Forlì, Alessandro Lualdi, Gabriele Corzani, il sindaco Elena Battistini e l'assessore Piero Garattoni. Quest'ultimo dice: «A Savignano abbiamo il 40% dei residenti che pratica sport: circa 7mila su quasi 18mila residenti. Il nostro è il primo comune della provincia a fare questa richiesta. Sarebbe un bel riconoscimento al forte impegno delle associazioni sportive sul territorio». Il Comune di Savignano ha cinque campi da calcio di quartiere, due aree polisportive idonee all'attività agonistica, cinque aree da gioco non scolastiche, il Seven Sporting Club, tre palestre private ed è in costruzione il palazzetto dello sport di fianco all'istituto Marie Curie. Il Comune nel 2010 ha stanziato 28mila euro a supporto delle 19 associazioni sportive con altri 120mila euro per la gestione degli impianti sportivi. Gian Francesco Lupattelli ha detto: «Abbiamo visitato gli impianti e siamo rimasti ben impressionati, abbiamo scoperto una bella realtà associativa che il Comune promuove e appoggia».



Savignano. Delegazione in città per esaminare e valutare la situazione

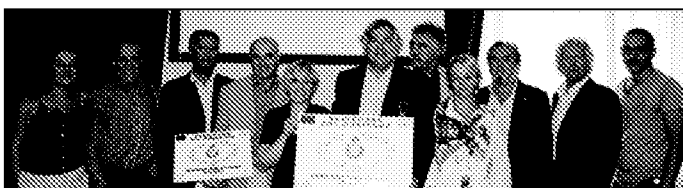
«Comune dello sport»

Iniziato bene l'iter di riconoscimento

SAVIGNANO. Savignano comincia con il piede giusto il suo cammino verso l' "investitura" a Comune Europeo dello Sport. Parola del presidente della Commissione italiana Aces (Associazione Capitali Europee

dello Sport) Europa Gian Francesco Lupattelli che con altri si trova a Savignano per verificare se davvero questa città merita la nomina a European Town of Sport, insieme ad altre 17 in tutta Europa.

Ottimo il giudizio della commissione su impianti, "investimento" professionale e umano nello sport firmato Savignano: «Abbiamo visitato impianti e società sportive, è stato un incontro bello anche a livello umano. Il dossier che ci hanno consegnato gli amministratori è preciso e professionale» ha detto Lupattelli. E adesso cosa succede? In agosto i 9 rappresentanti europei - di cui uno è appunto Lupattelli - si incontreranno in Scozia e nomineranno i 18 Comuni per il 2012; a Settembre, a Istanbul si farà la stessa cosa per i Comuni del 2013. Il verdetto finale arriverà in autunno e, se tutto andrà bene, il 30 novembre il Comune di Savignano riceverà la bandiera di Comune Europeo dello Sport al Par-



lamento Europeo 2012-2013. Intanto, ieri, il presidente della commissione ha consegnato ufficialmente la candidatura di Savignano al sindaco **Elena Battistini** e all'assessore allo sport **Piero Garattoni**. La speranza è che le future verifiche confermino la prima buona impressione «Per una città sotto i 25 abitanti è una rarità avere un centro come il Seven» ha detto il consigliere nazionale Msp (Movimento Sportivo Popolare) Italia e Aces Piemonte **Patrizia Borgarello**. Chissà che questo bel voto al Seven non lo renda più appetibile

nei prossimi bandi di vendita.

I Comuni Europei dello Sport sono 18, nove sono le Città Europee dello Sport scelte tra quelle con più di 25 mila abitanti, mentre solo una è la Capitale Europea dello Sport che quest'anno è Valencia. «Sono orgogliosa di fare questo percorso - ha detto il sindaco - e ringrazio tutti coloro che, come professionisti o volontari, portano avanti a Savignano il discorso dello sport. Candidarsi a questo "titolo" significa dare valore ad una realtà viva di Savignano».

Miriam Fusconi

Pagina 16

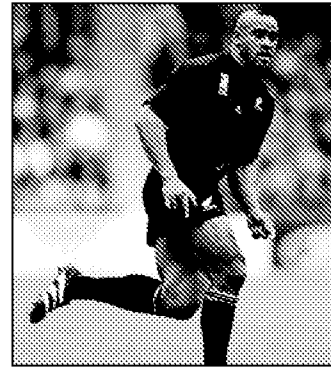


I campioni del rugby in campo per solidarietà

RICCIONE. Una domenica di rugby e solidarietà con Jonah Lomu e Mauro Bergamasco che domani saranno al Blue Bar di viale Ceccarini per promuovere l'incontro Italia contro Giappone (che si terrà a Cesena il 13 agosto) in favore della ricostruzione post-tsunami e per il progetto "Friends for Ja-

pan".

Un appuntamento con i miti della palla ovale, due leggende del rugby come il campione neozelandese e il capitano della nazionale italiana saranno disponibili per i tifosi, per gli appassionati di rugby, ma anche per i molti amici del Sol Levante sensibili ai problemi che sta attraver-



Jonah Lomu in maglia All Blacks

sando il Paese dopo i tragici fatti dello scorso marzo.

L'appuntamento è alle 19.30.



IMPIANTO DI VIA MELATO Critiche alla "Fondazione dello sport"

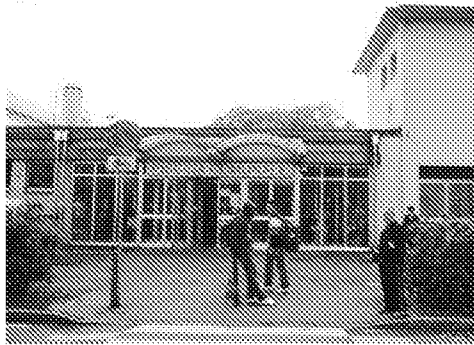
Piscina, vecchi abbonamenti: c'è il rischio di vederseli invalidati

Il cambio della gestione della piscina comunale di via Melato e il subentro della società "Gi Sport" sta provocando piccoli e grandi disservizi ai cittadini che frequentano l'impianto. Mariachiara Bianchi segnala ad esempio il rischio di vedersi invalidato un abbonamento già pagato.

La signora spiega che come ogni estate «mi sono recata in piscina con l'abbonamento dell'anno prima che non avevo terminato e per la prima volta non è stato accettato. Si tratta di abbonamenti ad anno solare, che però sono sempre stati riconosciuti come validi in quello successivo e anche oltre». La donna ha scritto alla direzione di "Gi Sport"; nella risposta ricevuta il 16 giugno le si spiega che «Fino a 10 giorni fa noi abbiamo accettato tessere datate fino al 2009, proprio nel rispetto del costume che voleva utilizzabili anche ingressi ampiamente scaduti. Poi appunto, visto che le entrate da noi "convertite" ci dovranno essere rimborsate in quanto corrisposte al Comune ma concretizzate con la nuova gestione, l'invito a rispettare la data di scadenza riportata sul retro dell'abbonamento».

La donna si è arrabbiata «per

un trattamento modificato da un giorno all'altro». Ha protestato poi è arrivata ad un compromesso: «Si è deciso di prorogare la conversione degli ab-



bonamenti emessi dal Comune nel 2010, ritenendo validi tutti i tesserini che non abbiano superato un anno dall'acquisto. Farà fede la data di emissione dello scontrino fiscale allegato al cartoncino, in mancanza del quale la conversione non potrà avvenire».

La cittadina si dice «riconsciente». Poi aggiunge ironica che la Fondazione per lo Sport, a cui avevo chiesto di spiegare gli accordi con la nuova gestione sul problema, «mi ha gentilmente offerto una illuminante lezione di diritto, spiegando come di questi abbonamenti non fosse stato necessario trattare perché ufficialmente scaduti». La Fondazione in particolare le ha

spiegato che GiSport «per un certo periodo di tempo ha consentito l'ingresso a chi non era in possesso di un titolo valido, lo ha fatto a sue spese. Competeva a lui, infatti, accertare chi era in possesso di abbonamenti oramai scaduti. Una pratica ripetuta, non legittima un comportamento che non ha fondamento. Se così fosse, la violazione di un precetto diventerebbe norma, per il solo fatto di essere reiterato nel tempo».

La Bianchi obietta che le sarebbe piaciuto «essere informata prima di questo improvvisamente recuperato senso di legalità e del conseguente ferreo rispetto della data di scadenza». Poi ha confrontato le risposte e «mi risulta strano che non esistesse un accordo di rimborso tra la Fondazione e Gi Sport, che sarebbe stata davvero magnanima a rinunciare a tanti incassi senza chiedere nulla in cambio, tanto più che nella mail si accennava chiaramente a un rimborso da parte del Comune. Si vede che sono stati troppo fiduciosi».

La nuotatrice conclude non senza amarezza: «Mi sforzerò di credere alla Fondazione, così limpidamente legale nel suo

operato che, alla mia richiesta di diramare un comunicato stampa per avvisare della proroga sugli abbonamenti 2010, risponde che non ne vede il motivo perché tanto, ufficialmente, l'abbonamento è scaduto - anche se viene accettato nel rispetto delle condizioni sopra citate».

Motiva così la decisione di avvertire gli altri possessori di abbonamenti "scaduti" prendendo carta e penna per scri-

vere al nostro giornale, «sperando di non passare per una sostenitrice di illegittime "violazioni di precetto" come il simpatico funzionario che mi ha risposto sembrava insinuare».

Basket

Summer Tour Alla Canalina è tempo di 3 contro 3

VA IN SCENA oggi, alla palestra «Canalina» di via Assalini, la tappa reggiana del Summer Basket Tour, torneo di 3 contro 3, organizzata dall' U.S. Reggio Emilia in collaborazione con il comitato provinciale Uisp.

Il torneo è aperto a tutti i giocatori, di entrambi i sessi, nati dal 1996 in poi: quota di partecipazione: 20 euro. Il ritrovo è previsto per le 14.30 e si giocherà fino a sera, durante la manifestazione si svolgerà anche la gara da 3 punti. Per la squadra vincitrice invece, si apriranno le porte per le finali nazionali. Per informazioni e iscrizioni: usreggioemilia@gmail.com. Oppure visitare il sito www.usreggioemilia.it.

Pagina 7

